



STUDIO VERRECCHIA

Via dei Marrucini n° 56 - 00185 ROMA
(+39) 06 64501046 (+39)338.4697981
indirizzo e-mail studio.verrecchia@libero.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
Lazio - Abruzzo - Sardegna
ROMA

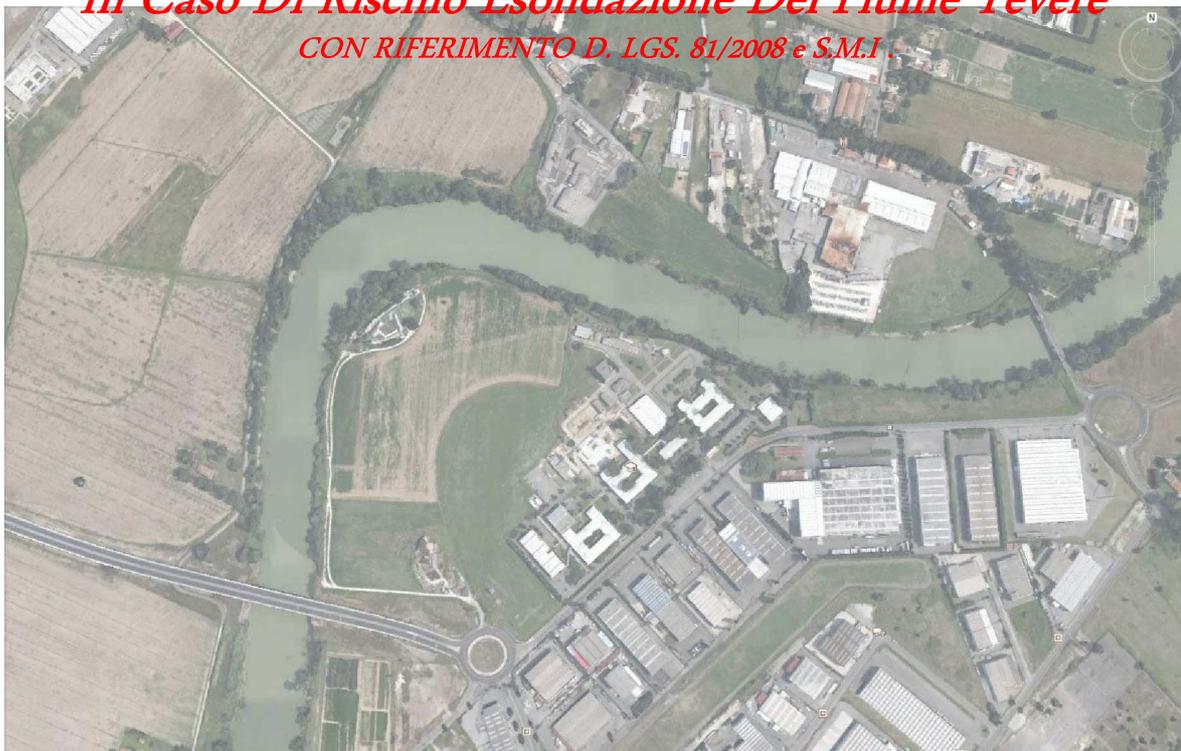
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto di Biologia Cellulare

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO "NEW CLINIC"
NEL CAMPUS A. BUZZATI-TRAVERSO,
NELLA SEDE DEL CNR DI MONTEROTONDO SCALO - ROMA.
LOCALI DIAGNOSTICA E LABORATORI CON ANNESSI SERVIZI**

C.U.P.: D92E100000100001 CIG: ZA510EDE0B

***Piano Di Emergenza Generale Di Protezione Civile
In Caso Di Rischio Esondazione Del Fiume Tevere***

CON RIFERIMENTO D. LGS. 81/2008 e S.M.I.



R.U.P.: Ing. MARIA GIANNETTINO

PROGETTISTA: Ing. LUCIO VERRECCHIA

EMISSIONE	DATA EMISSIONE
Rev. 0	22-04-2015

Elaborato: **NOTE A CORREDO
DELLA RELAZIONE GENERALE**

DE-19.14-**0.02/A**

DOCUMENTI

Committente:

Oggetto:

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
1.1	OGGETTO DELL'INCARICO	2
1.2	MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO	2
1.3	TITOLI ABILITATIVI: PERMESSO DI COSTRUIRE	2
2	SINTESI "PIANO DI EMERGENZA GENERALE ED ALLEGATI"	3
2.1	INTRODUZIONE	3
2.2	PREMESSA PIANO GENERALE DI EMERGENZA	3
2.3	ALLEGATI AL PIANO GENERALE DI EMERGENZA	3
2.4	SINTESI - RELAZIONE ARDIS – "ELABORATO PROGETTO DEFINITIVO"	4
2.5	SINTESI - VERBALE DI RIUNIONE PRESSO CNR DEL 13.01.2015	4
2.6	SINTESI - LINEE GUIDA REDATTE DALL'ESPERTO QUALIFICATO DEL CNR	4
3	ALLEGATI.....	4

1 PREMESSA

A seguito dell'incontro avvenuto in data 24.02.2015, presenti il RUP Ing. Maria Giannettino, il D.L. Arch. Anna Pia Parente e il progettista Ing. Lucio Verrecchia, presso il Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti, Provveditorato Interregionale Per Le Opere Pubbliche – Roma – Lazio, Abruzzo e Sardegna, a corredo del *“Piano di Emergenza Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere con riferimento del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.”* consegnato in data 12.02.2015 si riporta quanto segue.

1.1 Oggetto dell’incarico

“Incarico professionale per la Progettazione di un Piano di Emergenza Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere con riferimento del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.”

La redazione del *“Piano di emergenze Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere”* di cui all’oggetto, è legata ai *“Lavori di realizzazione di un nuovo edificio *“New Mouse Clinic”* Campus A. Buzzati-Traverso, nella sede del CNR di Monterotondo Scalo- Roma - locali diagnostica e laboratori con servizi annessi”*.

La realizzazione dell’edificio *“New Mouse Clinic”*, è prevista all’interno del Campus scientifico internazionale *“A. Buzzati-Traverso”* a Monterotondo (Roma) in un’area di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Tale edificio è destinato alle attività diagnostiche sulle cavie che in esso vengono allevate.

1.2 Modalità di conferimento dell’incarico

All’interno del polo di ricerca è stato realizzato il nuovo edificio *“New Mouse Clinic”* del CNR, sulla base del Progetto Definitivo redatto nel 2010.

Successivamente, in seguito alla realizzazione della *“New Mouse Clinic”*, il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE – ROMA – LAZIO, ABRUZZO – SARDEGNA**, per tramite del **CNR – CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE**, ai sensi dell’art. 91 c. 2 D.lg. 163/2006 ha indetto procedura negoziata per conferimento incarico al fine della redazione del *“Piano di Emergenza Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere”*. Aggiudicatario della gara Ing. Lucio Verrecchia,

1.3 Titoli abilitativi: Permesso di Costruire

Ai fini della realizzazione del nuovo edificio New Clinic è stato rilasciato Permesso Di Costruire prot. n. 3823 del 3.8.2010 (*vedi allegato*).

All'art. 7 (prescrizioni speciali) del PDC, si precisa che il rilascio dell'**agibilità** è subordinato alla realizzazione e messa in sicurezza idraulica dell'area d'intervento, come stabilito dalla conferenza di servizi del 14/07/2008 (*vedi allegato*).

Si riportano le conclusioni del Verbale della Conferenza di Servizi seduta del 04.07.2008:

“Esauriti gli adempimenti di rito e viste le considerazioni ed osservazioni sopra esposte, si assume la determinazione dell'AR.D.I.S. secondo cui si rilascia il Nulla Osta Idraulico in merito al "Progetto New Clinic", presentato dal C.N.R. al Comune di Monterotondo in data 18.12.2007 prot. 52006, nell'area del Campus "A Buzzati-Traverso" sito in Monterotondo, via Ramarini 32, con la prescrizione che il rilascio dell'agibilità sia subordinato alla realizzazione della messa in sicurezza idraulica dell'area d'intervento.

Il presente verbale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Servizio Edilizia Privata del Comune di Monterotondo.

Alle ore 11,40 si procede allo scioglimento della seduta.

Monterotondo, li 14.07.2008”

2 SINTESI “PIANO DI EMERGENZA GENERALE ED ALLEGATI”

2.1 Introduzione

IL “Piano di Emergenza Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere con riferimento del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.” è stato consegnato il 12.02.2015, così come previsto dal “Verbale Di Avvio Di Redazione Piano Di Emergenza” del 15.12.2014, entro i termini previsti.

2.2 Premessa Piano Generale Di Emergenza

Scopo del “Piano di Emergenza Generale di Protezione Civile in caso di rischio esondazione del fiume Tevere con riferimento D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.” relativo alla sede del CNR - Campus A. Buzzati Traverso di Monterotondo Scalo (Rm), è l'organizzazione delle procedure di gestione dell'emergenza, con l'obiettivo di salvaguardare la vita delle persone e i beni presenti in un'area a rischio riducendo il danno che l'evento provoca sul territorio.

I Piani di Emergenza devono recepire i programmi di previsione e prevenzione, oltre che le informazioni relative alle fenomenologie che determinano le condizioni di rischio sul territorio ed ai relativi scenari. Tale Piano si deve coordinare con tutte le procedure in essere, quali procedure antincendio, procedure per la gestione eventi meteorologici, ecc, nonché con i piani di protezione civili provinciale e regionale, dettagliando quindi a livello locale le procedure di emergenza, che devono essere messe in atto per la gestione degli interventi di soccorso e il ripristino delle condizioni di normalità.

2.3 Allegati al Piano Generale Di Emergenza

Gli allegati presenti nel piano di emergenza generale sono:

- a) Relazione ARDIS – “Elaborato Progetto Definitivo”;
- b) Verbale Di Riunione presso CNR del 13.01.2015;

c) Linee Guida Redatte Dall'Esperto Qualificato del CNR.

Si riportano in sintesi gli elementi principali di detti allegati.

2.4 Sintesi - Relazione ARDIS – “Elaborato Progetto Definitivo”

In detta relazione è riportata la verifica al trascinamento.

Scopo di questa relazione è la verifica al trascinamento da parte della massa liquida inondante, proveniente dall'esondazione del Tevere.

La q.ta di massima esondazione è pari a 25.01m s.l.m.

La q.ta della strada circostante al fabbricato è uguale a 24.58m s.l.m.

2.5 Sintesi - Verbale Di Riunione presso CNR del 13.01.2015

La riunione si è resa necessaria al fine di fornire alcune informazioni/procedure per la redazione del Piano di emergenza generale di protezione civile, in caso di esondazione del Fiume Tevere, dell'area CNR di Monterotondo.

I punti in discussione nella riunione, tenutasi il 13.01.2015 in merito al fine di fornire alcune informazioni/procedure per la redazione del Piano di emergenza generale di protezione civile, in caso di esondazione del Fiume Tevere, dell'area CNR di Monterotondo, hanno riguardano principalmente, la messa in sicurezza delle zone ove sono collocate le sostanze pericolose, e le procedure operative di intervento durante le tre fasi di emergenza.

2.6 Sintesi - Linee Guida Redatte Dall'Esperto Qualificato del CNR

In tale documento sono riportate le principali informazioni/procedure di emergenza a seguito di eventuale coinvolgimento di MATERIALE RADIOATTIVO

Nel documento sono inoltre riportate le Norme di comportamento per il personale che opera in camera calda o in laboratori classificati e della squadra di primo intervento e norme in caso di contaminazione di superfici di lavoro e/o dei pavimenti da versamenti o proiezioni di liquidi radioattivi.

3 ALLEGATI

- Permesso di Costruire Comune Di Monterotondo (Rm) del n°3823 del 03.08.2010
- Verbale Conferenza di Servizi Comune Di Monterotondo (Rm) del 04.07.2008



Comune di
Monterotondo

Provincia di Roma

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Ufficio Edilizia Privata e Controllo del Territorio

Pratica edilizia N. 190/07

Permesso N. 3823



PERMESSO DI COSTRUIRE

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta in data 18/12/2007 prot. 52006 presentata da CNR – Istituto di Biologia Cellulare del CAMPUS “ADRIANO BUZZATI-TRAVERSO” con sede in Monterotondo (Rm) Via E. Ramarini 32, al fine di ottenere IL PERMESSO DI COSTRUIRE per la realizzazione di “Nuovo fabbricato da adibire a clinica diagnostica e di ricerca ed a laboratori per la comunità internazionale, Progetto New Clinic” sull’area o sull’immobile, distinto al catasto al foglio 6 particella 11 posta in Monterotondo (Rm) VIA E. Ramarini n° 32;

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa a firma, dell’arch. Raynaldo Perugini, dell’arch. Mario Severi e dall’ing. Mario Chinappi;

Visto la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 08/05/2007 “Deroga degli strumenti ai sensi dell’art. 14 DPR 380/01 relativa alla richiesta di Permesso di costruire per il “Progetto New Clinic” nel Campus “A. Buzzati-Traverso”;

Visto il parere della ASL RM/G in data 26.07.2010 prot. 1963;

Vista la determinazione dirigenziale n° 462 del 06/10/2005 da parte della Provincia di Roma per l’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e comprendenti acque reflue domestiche e per uno scarico di acque meteoriche in corpo idrico superficiale;

Viste le conferenze dei servizi del 14.05.2008 e del 04.07.2008;

Visto l’atto di vincolo di destinazione d’uso e di inedificabilità del 30/06/2010 rep. 28885/20453 a firma del Notaio C. Verde;

Visti i regolamenti comunali di edilizia;

Vista la relazione tecnica di cui alla Legge 13/89;

Vista la relazione tecnica di cui alla Legge 46/90;

Visto Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

Vista la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e s.m.i.;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985, n. 47 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;

Visti i Piani Urbanistici Comunali vigenti;

Visti gli artt. 1-2-3-4-5-6-7 del presente Permesso di Costruire;

Preso atto che il richiedente ha prodotto il necessario titolo a richiedere il permesso di costruire ai sensi dell’art.11 del D.P.R.380/01 e s.m.i.;

DISPONE

Al CNR – Istituto di Biologia Cellulare del CAMPUS “ADRIANO BUZZATI-TRAVERSO” con sede in Monterotondo (Rm) Via E. Ramarini 32, il rilascio, ai sensi dell’art.20 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. del Permesso di Costruire per COSTRUIRE per la realizzazione di “Nuovo fabbricato da adibire a clinica diagnostica e di ricerca ed a laboratori per la comunità internazionale, Progetto New Clinic” in Via E. Ramarini n° 32, a condizione del rispetto della vigente normativa urbanistica ed edilizia e delle prescrizioni e previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali, ed alle condizioni appresso indicate e fatti salvi riservati e rispettati i diritti di terzi, verso i quali il titolare del permesso di costruire è pienamente responsabile.

alle seguenti condizioni: Vedi art. 7 del presente Permesso di Costruire.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Monterotondo, addì 03 AGO. 2010



Il Funzionario Tecnico
Responsabile Servizio Edilizia Privata

Arch. Luca Lozzi

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Dichiaro di essere a conoscenza che, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del DPR 380/01, è responsabile a tutti gli effetti di Legge della conformità delle opere oggetto del presente Permesso alla normativa urbanistica, alle previsioni di Piano nonché a quelle del Permesso stesso ed alle modalità e prescrizioni stabilite da questo.

Monterotondo, addì 03 AGO. 2010

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI BIOLOGIA CELLULARE

Via E. Ramarini, 32
00076 Monterotondo Scalo (RM)

Stefano...

IX.1 CI: ACQUISIZIO F:

N. 0001307

03/08/2010



- Art. 1 -

(Permesso di Costruire a titolo gratuito)

Il contributo di costruzione non è dovuto ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c).

- Art. 2 -

(obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciato in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero del presente permesso di costruire;
- 5) la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) la data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nel presente permesso di costruire.

E' inoltre fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di notificare gli estremi del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

- Art. 3 -

(opere in cemento armato)

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e delle norme sulle zone a rischio sismico, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle menzionate leggi ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce il presente permesso di costruire non sono state attuate strutture in cemento armato.

- Art. 4 -

(termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

art.15 del T.U. n.380/01 e successive modificazioni ed integrazioni

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dell'inizio dei lavori secondo le previsioni dell'art.15 del D.P.R. 380/01.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine su indicato il permesso di costruire decade per la parte non eseguita e la realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è

subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire, procedendo, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciato dal titolare del permesso di costruire la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- denunce all'Ufficio provinciale INAIL da parte delle Ditte esecutrici.

- Art. 5 - (prescrizioni)

Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo depositare presso l'Ufficio Tecnico il progetto esecutivo e idonea documentazione per dimostrare il grado di isolamento termico e di contenimento del consumo energetico previsto dalla Legge 10 gennaio 1991, n. 10 e Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

Prima dell'inizio dei lavori inoltre è fatto obbligo di presentare presso l'Ufficio Tecnico quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 09.04.08 n. 81, specificamente:

Autocertificazione in merito all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/08;

Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'inizio dei lavori è subordinato alla autorizzazione scritta dell'Ufficio Tecnico della Regione o dell'Ufficio del Genio Civile, che dovrà essere richiesto ed ottenuto tramite lo sportello unico ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 a cura del titolare del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 17 della citata Legge, preventivamente all'inizio dei lavori.

Gli impianti devono essere realizzati nel rispetto delle indicazioni del Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.

Devono essere rispettate tutte le prescrizioni tecniche ed esecutive della Legge 9/1/1989, n. 13 e del D.M. 14/6/1989, n. 235 in materia di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e successive modificazioni ed integrazioni.

-Art. 6 - (Agibilità)

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. n.380/01 e dell'art. 28 del R.E. alla fine dei lavori deve essere presentata richiesta di certificato di Agibilità allegando la documentazione prevista all'art.25 della predetta norma, **nonché deposito del "Certificato del competente ufficio tecnico della Regione, di cui all'art. 62 del DPR 380/01 attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche alle disposizioni di cui al capo IV della parte II, ai sensi dell'art. 25 comma 3 lettera b del DPR 380/01, ovvero presentazione di certificato di collaudo dal quale risulti espressamente che le opere sono state realizzate anche in conformità del parere reso in data 02.11.2006 prot. 192924, dalla Regione Lazio - Difesa del Suolo e Servizio Geologico ai sensi dell'art. 13 L. 64/74.**

Previa acquisizione di autorizzazione allo scarico ed allaccio alla rete fognaria.

In assenza di tale richiesta si applicano le sanzioni di cui al 3° comma dell'art.24 del citato decreto.

-Art. 7- (prescrizioni speciali)

- Alle condizioni tutte richiamate in narrativa del presente titolo abilitativo, parti integranti e sostanziali del medesimo;
- Il rilascio dell'agibilità sia subordinato alla realizzazione della messa in sicurezza idraulica dell'area d'intervento, come stabilito nella conferenza dei servizi del 14.07.2008.



COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata

Monterotondo (Roma) – via della Rocca, 1 – tel. 06/9067246–264-320 fax 06/9065212

Prot.....

Comune di
MONTEROTONDO



0032584

16/07/2008
14:17

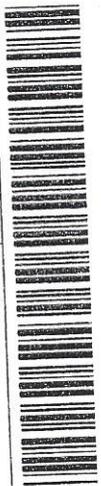
all' **Ing. Carlo Ferranti**
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio Piani e Programmi – Area 1
Via Bachelet n. 12
00185 ROMA

all' **Ing. Francesco Mele**
ARDIS – Regione Lazio
Ufficio I per le Opere Idrauliche
Bacini Idrografici Tevere-Tronto-Laghi
Via Monzambano n. 10
00185 ROMA

al **Dott. Emilio Mattocchia**
CNR – Istituto di Biologia Cellulare
Campus “A. Buzzati-Traverso”
Via E. Ramarini n. 32
00015 Monterotondo (RM)



IBC - CNK - IBC
CF: ACQUISIZIO F:
Tit. IX.1
N. 0001506
01/08/2008



Oggetto: Verbale Conferenza di Servizi, Seduta del 04.07.2008
(integrato con le precisazioni inoltrate via fax il 07.07.08 dall'A.R.D.I.S.)
C.N.R. - Istituto di Biologia Cellulare - Campus “A. Buzzati-Traverso” richiesta di
Permesso di Costruire per il “Progetto New Clinic” sito in Monterotondo Scalo,
Via E. Ramarini n. 32

Si invia verbale della seconda seduta della conferenza di servizi in oggetto tenuta presso la sede del Servizio scrivente il 04.07.08, integrato con le precisazioni inoltrate via fax il 07.07.08 dall'A.R.D.I.S.; con l'occasione si invitano i partecipanti ad apporre firma in calce al verbale in oggetto, laddove non si ravvisi la necessità di ulteriori integrazioni e modifiche, ed a restituirne copia.

Distinti saluti

Monterotondo, li 14.07.2008



Il Responsabile Del Procedimento
Arch. Egidio Nencha



COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata

Monterotondo (Roma) – via della Rocca, 1 – tel. 06/9067246–264-320 fax 06/9065212

Verbale Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 241/90

Seduta del 04.07.2008

(integrato con le precisazioni inoltrate via fax il 07.07.08 da parte del Commissario Straordinario dell'A.R.D.I.S.)

C.N.R. - Istituto di Biologia Cellulare - Campus "A. Buzzati-Traverso" richiesta di Permesso di Costruire per il "Progetto New Clinic" sito in Monterotondo Scalo, Via E. Ramarini n. 32

Premesso

- che è pervenuto al Servizio Edilizia Privata con nota prot. 52006 del 18.12.2007, da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biologia Cellulare - Campus "A. Buzzati Traverso", una richiesta di Permesso di Costruire insistente sul terreno distinto al N.C.T. al foglio 6 particelle 11-12-13-4-29-30-31-32-33, sito in Monterotondo Scalo, Via E. Ramarini n. 32, per la realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire a clinica diagnostica e di ricerca ed a laboratori per la comunità internazionale denominato "Progetto New Clinic";
- che nella suddetta istanza veniva richiesta l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 per ciò che riguarda la deroga dagli strumenti urbanistici vigenti in merito ai distacchi fra gli edifici;
- che lo scrivente servizio ha provveduto alla predisposizione della Delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione del progetto ai sensi del citato art. 14 e che questa è stata approvata con atto n. 37 del 08.05.2008;
- che l'intervento proposto è situato in area individuata come zona "B" dal Piano di Bacino del Fiume Tevere e che necessita, quindi, del prescritto Nulla Osta dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo;
- che l'ARDIS ha comunicato, con nota prot. 3094 del 30.04.2008, la necessità di convocare una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 7 del Piano di Bacino 1° Stralcio Funzionale – P.S.1;
- che il C.N.R. contestualmente all'istanza ed a seguito di colloqui verbali intercorsi nella persona del Direttore Dott. Emilio Mattocchia, ha espresso l'urgenza del rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- Si è convocata, con nota prot. 21691 del 08.05.2008, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i., il giorno 14.05.2008 alle ore 10,00 presso il Servizio Edilizia Privata del Comune di Monterotondo, la Conferenza di Servizi finalizzata all'ottenimento del prescritto nulla osta dell'ARDIS nonché del parere dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere in merito alla richiesta di Permesso di Costruire per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Viste le risultanze della seduta del 14.05.2008, di cui al verbale inoltrato con nota prot. 29890 del 30.06.2008;
- Si è convocata, con nota prot. 29894 del 30.06.2008, il giorno 04.07.2008 alle ore 10,30 presso il Servizio Edilizia Privata del Comune di Monterotondo, la seconda seduta della Conferenza di Servizi in oggetto;

Dato Atto

- Che sono stati invitati i seguenti Enti, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Ing. Carlo Ferranti (Dirigente U.P.P.) Geom. Stefano Pesce (Funzionario tecnico)
ARDIS – Regione Lazio Ufficio I per le Opere Idrauliche Bacini Idrografici Tevere-Tronto-Laghi	Ing. Francesco Mele (Commissario Straordinario) Arch. Vittorio Coletta (Funzionario tecnico)
CNR – Istituto di Biologia Cellulare Campus "A. Buzzati-Traverso"	Ing. Emilio Chinappi (Progettista impianti)
Comune di Monterotondo Servizio Edilizia Privata	Arch. Egidio Nencha (Resp. Procedimento) Geom. Andrea Fagnani (Istruttore Tecnico)

Constatata

- La presenza degli enti invitati, come sopra indicato;

Verificati

- I requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- La regolarità delle convocazioni;

Per quanto sopra espresso



Il Responsabile del Procedimento, arch. Egidio Nenchà, alle ore 11,00 dichiara aperta la seduta ricordando ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, discutere della richiesta di Permesso di Costruire a firma del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Biologia Cellulare - Campus "A. Buzzati Traverso" per la realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire a clinica diagnostica e di ricerca ed a laboratori per la comunità internazionale denominato "Progetto New Clinic" sito in Monterotondo Scalo, Via E. Ramarini n. 32, sulla base del progetto a firma del Dott. Emilio Mattocchia, degli Arch. Raynaldo Perugini e Mario Saveri, degli Ing. Emilio Chiappi e Sergio Ruggieri, presentato in data 18.12.2007 prot. 52006, consistente in un elaborato contenente il progetto architettonico (Tavola A1), in una relazione tecnica, in un progetto esecutivo strutturale (Tavola ST01), in un'Indagine Geognostica ed in un elaborato integrativo sulla consistenza edilizia inoltrato in data 01.04.08 prot. 15437.

Nello specifico, l'arch. Nenchà illustra l'intervento, esibendo l'elaborato di P.R.G. vigente, dal quale si evince che il progetto è situato in un'area destinata a Zona omogenea "D - Industrie Insediate" e quindi costituisce intervento di completamento di una zona industriale già insediata alla data di approvazione del P.R.G. di Monterotondo (1974), che non si pone in variante rispetto ai limiti di densità edilizia stabiliti per la zona, ma solo per i limiti di distacco dagli edifici, per i quali è stata richiesta dal C.N.R. apposita deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 08.05.2008.

A conclusione dell'introduzione, l'arch. Nenchà, ricordando le risultanze della precedente seduta, nella quale risultava assente l'A.R.D.I.S., ricorda che è oggetto del presente incontro il rilascio da parte dell'A.R.D.I.S. del prescritto Nulla Osta Idraulico al progetto del C.N.R. in esame.

L'ing. Ferranti, a titolo introduttivo, collegandosi a quanto riassunto dall'arch. Nenchà, chiede chiarimenti in merito alla presenza dell'Autorità di Bacino alla presente seduta, alla luce delle conclusioni della precedente Conferenza dei Servizi del 14.05.2008, nella quale si era stabilita la sola necessità del Nulla Osta Idraulico dell'A.R.D.I.S., in quanto l'intervento, considerato di completamento, è riconducibile al disposto dell'art. 5 comma 5 del Piano di Bacino 1° Stralcio Funzionale - P.S.1..

L'ing. Mele argomenta che la presenza è giustificata dal fatto che, a seguito del parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato nel mese di gennaio 2008 e quanto deciso successivamente in sede di Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, l'A.R.D.I.S. necessita di un confronto con l'Autorità stessa, in quanto le posizioni del Comitato Tecnico implicano un nuovo corso per il rilascio del Nulla-Osta Idraulico; e la richiesta del CNR costituisce la prima istanza nell'ambito del nuovo orientamento Tecnico-Giuridico, scaturito dal parere sopra citato.

Seguono considerazioni in merito al livello interrato, denominato "infernotta" nel progetto, da parte di Autorità di Bacino ed A.R.D.I.S., durante la quale viene illustrato dall'ing. Chiappi che il suddetto piano ha funzione di fondazione, che il tecnico strutturista ha scelto di realizzare mediante un telaio in calcestruzzo armato compreso fra due piastre, piuttosto che con un getto continuo, per motivi meramente tecnici, in quanto con questa configurazione è possibile utilizzare il volume di fondazione come sede di reti di scarico, in conformità allo "stato dell'arte" dei centri di ricerca di Biologia Cellulare internazionali, secondo quanto già esposto nella relazione tecnica allegata al progetto; come già affermato durante la seduta del 14.05.08, si ribadisce che il volume tecnico dell'"infernotta" così individuato non sarà comunque ispezionabile.

L'ing. Mele rileva che l'intervento ricade in zona perimetrata come "B" dal PS1, con quota massima di esondazione pari a mt. 25,01 e che la quota d'imposta del piano terra del fabbricato è posta a mt. 25,28, pertanto il fabbricato si pone in sicurezza di fronte ad un eventuale esondazione del Fiume Tevere.

L'ing. Ferranti, rileva che la quota di calpestio del terreno risulta, comunque, al di sotto della quota massima di esondazione, e pertanto l'area intorno all'edificio non sarebbe in sicurezza.

L'ing. Mele, constatando che quanto espresso non costituisce elemento sufficiente alla messa in sicurezza dell'intervento, propone di esprimere favorevole al progetto del C.N.R. prescrivendo che l'agibilità del fabbricato sia subordinata alla messa in sicurezza idraulica come stabilito dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere.

L'ing. Ferranti esprime il proprio assenso a quanto proposto dall'Ing. Mele in merito alla prescrizione della messa in sicurezza dell'area prima dell'agibilità dell'edificio.

Tutto ciò esposto e considerato in premessa

Esauriti gli adempimenti di rito e viste le considerazioni ed osservazioni sopra esposte, si assume la determinazione dell'A.R.D.I.S. secondo cui si rilascia il Nulla Osta Idraulico in merito al "Progetto New Clinic", presentato dal C.N.R. al Comune di Monterotondo in data 18.12.2007 prot. 52006, nell'area del Campus "A. Buzzati-Traverso" sito in Monterotondo, via Ramarini 32, con la prescrizione che il rilascio dell'agibilità sia subordinato alla realizzazione della messa in sicurezza idraulica dell'area d'intervento.

Il presente verbale verrà trasmesso ai soggetti convocati da parte del Servizio Edilizia Privata del Comune di Monterotondo.

Alle ore 11,40 si procede allo scioglimento della seduta.

Monterotondo, lì 14.07.2008

Il Responsabile Del Procedimento
Arch. Egidio Nencha



Ing. Carlo Ferranti Dirigente U.P.P. – Area 1 Autorità di Bacino del Fiume Tevere	
Ing. Francesco Mele Commissario Straordinario Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo	